



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FAQ

MISURA 4 – Intervento 4.1.1 Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole

Versione 5.0 del 13/07/2020

OCM VINO DEMARCAZIONE

quesito dd 18 aprile 2020

Quesito Riguardo alla demarcazione (complementarietà rispetto ad altri strumenti dell'UE), in particolare rispetto alla misura OCM vino investimenti. Da quanto riportato al capitolo 14 della versione più recente del PSR (vers. 9) tab. 14.2 ai fini dell'ammissibilità su PSR si pongono due situazioni:

- situazione a) operazione complessiva per un importo superiore a 250.000 €: non si pongono problemi, in quanto sono ammissibili anche gli investimenti previsti dalla OCM.
- Situazione b) operazione complessiva per un importo inferiore a 250.000 €: rimangono escluse da PSR le tipologie di investimento previste nella colonna OCM.

Rispetto alla situazione a) chiedo anche una conferma rispetto al fatto che ai fini del superamento della soglia (250.000,00) concorrano tutti gli investimenti previsti dalla operazione, anche se diversi da quelli oggetto di specifica valutazione di complementarietà (ad es. anche l'acquisto di una trattoria agricola).

Chiedo cortesemente una conferma rispetto alla correttezza di quanto sopra riportato.

RISPOSTA Si esprime condivisione sulla prima parte del quesito, che rispetta le condizioni di demarcazione tra OCM e fondi strutturali SR. Gli investimenti (tab. 14.2 del PSR) previsti dall'OCM per importi superiori a 250.000 euro sono riservati all'intervento finanziario della misura 4.1.1, fermo restando che le linee di imbottigliamento e impianti di confezionamento connessi sono sempre ammissibili nel PSR anche per importi inferiori.

Non si concorda riguardo alla seconda parte del quesito: la tabella 14.2 prevede infatti che le tipologie previste dall'OCM devono risultare "per importi superiori a 250.000 euro". Non è pertanto condivisibile l'ipotesi formulata di superamento della soglia tenendo conto dell'acquisto di una trattoria agricola (ancorché da vigneto)

Quanto sopra, fatto salvo il costo ammissibile massimo stabilito dal "bando macchinari" e fatte salve le specificità riportate agli articoli 12 e 14 del bando medesimo.

Nota 1. Ammissibili OCM Tab 14.2 PSR: acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, ivi comprese le barrique, -acquisto di specifica attrezzatura isobarica per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti fino alla fase di preimbottigliamento, comprendente autoclavi, impianto di filtrazione, gruppo frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione; acquisto di macchine, attrezzature, contenitori e impianti connessi, per la lavorazione e la vinificazione delle uve, lo stoccaggio e l'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento per un importo di spesa massima pari a 250.000,00 euro

Nota 2. Prospetto ricognitivo di possibili casistiche referito alle sole categorie di spese di cui alla precedente Nota 1



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Tabella 14.2

	Macchinari, attrezzature e impianti stabilmente connessi ai fabbricati	Macchinari e attrezzature	Investimenti complessivo	RISULTATO
Bando MACCHINARI E ATTREZZATURE	NON AMMISSIBILE	180.000,00 €	180.000,00 €	Non ammissibile
	NON AMMISSIBILE	260.000,00 €	260.000,00 €	Ammissibile (max 250.000,00 euro)
Bando FABBRICATI MACCHINARI E ATTREZZATURE	150.000,00 €	110.000,00 €	260.000,00 €	Ammissibile
	150.000,00 €	80.000,00 €	230.000,00 €	Non ammissibile
	0,00 €	260.000,00 €	260.000,00 €	Non ammissibile
	260.000,00 €	0,00 €	260.000,00 €	Ammissibile
	230.000,00 €	0,00 €	230.000,00 €	Non ammissibile

GIOVANI ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

quesito dd 22 aprile 2020

Quesito I bandi PSR 4.1.1. recentemente pubblicati prevedono il riconoscimento di una aliquota di aiuto specifica per la seguente categoria di beneficiari: "a) giovani agricoltori di cui al tipo di intervento 6.1 o già insediati durante i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto". <OMISSIS> **E' possibile richiedere l'aliquota per "giovane agricoltore"** in assenza del requisito delle competenze professionali al momento di presentazione della domanda di aiuto e con l'impegno ad acquisirle entro un termine stabilito?

RISPOSTA Il Regolamento (UE) 1305/2013, in Allegato II, prevede il caso della maggiorazione applicabile alle aliquote base di contributo individuando al riguardo "i giovani agricoltori quali definiti nel presente regolamento o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno". L'art. 1 del medesimo Regolamento definisce "giovane agricoltore": una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Il PSR, in linea con il Regolamento UE, nella scheda di misura 4.1.1 individua le intensità di aiuto applicabili riservando pari maggiorazione ai giovani di cui al tipo d'intervento 6.1 e ai giovani agricoltori già insediati durante i 5 anni precedenti la domanda di aiuto. Infine, i bandi 4.1.1_2020 sono coerente riproduzione del contenuto del PSR.

In definitiva, tenuto conto delle fonti sopra richiamate e dell'operatività consolidata nei bandi pregressi, si precisa che l'adeguata formazione deve essere requisito sussistente alla data della domanda, in quanto parte sostanziale della definizione di giovane, che deve essere a sua volta soddisfatta nei suoi contenuti alla data medesima. I meccanismi di applicazione del premio in base alla misura 6.1 sono applicabili a quella particolare fattispecie e non automaticamente estensibile ad altri bandi.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



GIOVANI (più di uno) ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

quesito dd 24 aprile 2020

Quesito Viene proposto un caso specifico sul bando 4.1.1. 2020.

Società semplice in via di costituzione in cui ci saranno due soci giovani (età inferiore ai 41 anni) + due soci non giovani. Uno solo dei due soci giovani ha le conoscenze e competenze professionali (corso 200 ore frequentato per qualifica IAP). Ai fini del riconoscimento della qualifica di "giovane" in relazione alla aliquota aiuto cat. A (50% produzione primaria – 35% trasf comm) **viene posto il quesito se è necessario** che l'amministrazione sia in capo:

- a) esclusivamente al socio giovane con le competenze
- b) può essere condivisa tra i due soci giovani anche se uno dei due non ha le competenze
- c) può essere condivisa anche tra tutti i soci (compresi i non giovani)

RISPOSTA La maggiorazione di aliquota prevista dal bando 411_2020 prevede che si tratti di giovani agricoltori di cui al tipo d'intervento 6.1 o insediati nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda (art. 8 comma 1 lettera a). Si richiama il contenuto del Reg. UE 1305/2013 (Allegato II), trattandosi in ogni caso di giovani agricoltori come definiti nel regolamento medesimo, con unica eccezione per la data di insediamento.

Fatta questa premessa, il ruolo di capoazienda richiesto al giovane nel regolamento UE non si concilia con la condivisione di poteri insieme ad altri soggetti non giovani.

La condivisione paritaria del ruolo di capoazienda tra due giovani consente l'applicazione della maggiorazione di aiuto, a condizione che entrambi soddisfino anche il requisito di adeguata conoscenza e competenza professionale alla data di presentazione della domanda

GIOVANI ALIQUOTA DEL SOSTEGNO E PUNTEGGI

quesito dd 23 aprile 2020

Quesito 1. art.8, comma 1, lettera a): l'aliquota al 50% è prevista anche per i giovani di cui alla misura 6.1 insediati da più di 5 anni?

RISPOSTA. In riferimento all'art. 8 comma 1 lett. a) del bando, l'aliquota al 50% è prevista per i giovani in possesso di tutti i requisiti previsti dalla misura 6.1 (giovane, primo insediamento come capoazienda, con adeguata formazione) insediati nei 24 mesi precedenti alla domanda.

Quesito 2. art.8, comma 1, lettera a): l'aliquota al 50% è prevista anche per i giovani che non hanno le caratteristiche della misura 6.1 ma che sono insediati da meno di 5 anni?

RISPOSTA. L'art. 8 comma 1 lett. a) del bando estende l'applicabilità dell'aliquota a giovani di cui alla misura 6.1 anche a giovani che, in ogni caso in possesso dei requisiti della misura medesima, sono insediati entro 5 anni dalla data della domanda

Quesito 3. Allegato D - criteri soggettivi: aziende giovani: gli 8 punti possono essere riconosciuti anche ai giovani che condividono poteri di amministrazione con soci non giovani? (in altre parole la definizione di capoazienda è da intendersi come amministratore o amministratore unico di cui alla misura 6.1?).

RISPOSTA. Il criterio di selezione relativo alle aziende giovani prevede "otto punti" nel caso di giovane capoazienda, insediato da meno di 5 anni e con requisito di adeguata conoscenza professionale. La condizione di capoazienda, come chiaramente definito nella misura 6.1 e nel reg (UE) 1305/2013, non è compatibile se condivisa con altri soggetti "non giovani".



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CRITERI DI SELEZIONE - GIOVANI

quesito dd 20 aprile 2020

Quesito Nei criteri di selezione trasversali, quando si dice "giovane di cui al tipo di intervento 6.1 o già insediati durante i cinque anni precedenti...." si intende sempre e solo la condizione di giovane capo di azienda?

RISPOSTA. Il criterio di selezione per il quale è chiesto approfondimento riguarda il caso di Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013. Si conferma che viene fatto riferimento univoco a giovani in possesso della condizione di capoazienda (insediati da soli o con altri giovani)

CRITERI DI SELEZIONE – CANTIERABILITA'

quesito dd 24 aprile 2020

Quesito. Rispetto all'Allegato D - criteri soggettivi: cantierabilità: gli 8 punti sono riconosciuti anche a operazioni per le quali è stata presentata apposita istanza all'Ente competente, ma non è stato ancora emesso il parere positivo da quest'ultimo? (ad esempio: depositata la richiesta di permesso di costruire, ma non ancora ottenuto il permesso di costruire dal comune).

RISPOSTA. Il punteggio è riconosciuto ad avvenuto adempimento di quanto richiesto in materia urbanistico edilizia alla data di presentazione della domanda di sostegno per tutti i beni immobili interessati dall'operazione. L'adempimento si intende assolto in relazione alla tipologia di intervento urbanistico-edilizio: avvenuto ottenimento del permesso di costruire, avvenuto deposito della S.C.I.A., avvenuto deposito della C.I.L.A ecc.

CRITERI DI SELEZIONE – AGEVOLATRICI

quesito dd 15 aprile 2020

Quesito. Per il riconoscimento del punteggio sono riconosciute categorie di macchine/attrezzature. Viticoltura: "Categorie prezzario regionale "macchine per viticoltura" "potatrici", "cimatrici" e "spollonatrici"; Frutticoltura Ortofloricoltura: " trapiantatrici", "macchie per la "pacciamatrici". Per l'attribuzione del punteggio essere superiore a 7.500,00 euro IVA esclusa. L'olivicoltura è censita nella descrizione, ma non nelle modalità di verifica.

RISPOSTA. In relazione al quesito formulato le modalità di verifica costituiscono riferimento vincolante, individuando tipologie di attrezzature e macchinari definite e non meramente esemplificative ai fini dell'attribuzione del punteggio

COSTI AMMISSIBILI – IMPIANTO FRUTTETI

quesito dd 20 aprile 2020

Quesito. L'eventuale realizzazione di un frutteto può ricomprendere la contestuale realizzazione dell'impianto di irrigazione o è un'operazione esclusa così come gli impianti antigrandine ?

RISPOSTA. L'efficiamento dell'acqua ad uso irriguo è oggetto di specifico tipo d'intervento (4.1.2) previsto dal PSR e, pertanto, gli impianti irrigui non costituiscono voce ammissibile in un bando relativo al tipo d'intervento 4.1.1

quesito dd 29 aprile 2020



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REQUISITI AMMISSIBILITA' – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Quesito. le operazioni devono essere finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale, oltre che del rendimento economico aziendale e/o della qualità delle produzioni; per l'acquisto di una macchina quale ad esempio una vendemmiatrice, come si può dimostrare la sostenibilità ambientale? Si dovrà prevedere anche l'acquisto di una macchina per la gestione dell'inerbimento o altra che dia un punteggio per le positive ricadute ambientali?

RISPOSTA. La sostenibilità ambientale concorre a supportare la sostenibilità globale dell'azienda agricola e costituisce requisito di ammissibilità.

L'art 10, comma 1, lett b) punto 3 del bando individua gli interventi che concorrono al miglioramento della sostenibilità ambientale, che vengono poi tradotti nella scheda di performance riportata al punto 5.2 Allegato A del Bando (Piano aziendale).

Esclusa l'idoneità della vendemmiatrice in relazione al quesito posto, si evidenzia pertanto la necessità di integrare adeguatamente l'operazione, tenendo conto dei riferimenti sopra richiamati.

NUOVE FAQ 12/05/2020

quesito dd 29 aprile 2020

CRITERI DI SELEZIONE – CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Quesito 1. Viene richiesto se la Carbon Foot Print può considerarsi utile all'assegnazione del punteggio (1 punto) in considerazione del fatto che rientra tra i disciplinari ISO 14.000 riconosciuti a livello internazionale?

RISPOSTA. Si premette che il punteggio è attribuito in presenza di certificazione, come chiaramente indicato in allegato D del Bando. Ne deriva che se il caso è riferito ad azienda che intende realizzare l'adesione alle certificazioni il punteggio non è attribuibile. Si aggiunge a questo il fatto che la declaratoria del criterio risulta vincolante venendo individuate esplicitamente tre tipologie di certificazione (EMAS, Ecolabel, ISO14001). La determinazione nota come "carbon foot print" ha come riferimento norme ISO (14067, LCA 10404 e 14044), diverse da quelle elencate.

Quesiti 2 e 3. Si ritiene che le certificazioni sopra proposte dall'azienda possono considerarsi AMMISSIBILI ai sensi dell'Art.11 comma 1 lettera b) punto 3? Il raggiungimento/mantenimento di tali certificazioni soddisfa a pieno l'obiettivo del miglioramento previsionale di un parametro della sostenibilità ambientale nel progetto aziendale?

RISPOSTA. In relazione alla rispondenza delle operazioni agli obiettivi di miglioramento sostenibilità globale il bando trova riferimenti complementari nelle disposizioni previste dall'art. 11 comma 1, lettera p punto 3 e nelle schede di performance disponibili in Allegato A. Il requisito della sostenibilità ambientale è rispettato qualora l'azienda possa sostenere esaustivamente la connessione tra l'operazione/interventi e gli obiettivi di certificazione ambientale e/o di mitigazione del sistema produttivo in relazione ai cambiamenti climatici. Tra questi può ricomprendersi la certificazione segnalata



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CUMULABILITA' CREDITO D'IMPOSTA

quesito dd 4 maggio 2020

Quesito Il contributo è cumulabile con l'iperammortamento per le macchine agricole?

RISPOSTA. In relazione al credito d'imposta - Impresa 4.0 introdotto da art 1 commi 185 e seguenti, Legge 160/2019 l'Autorità di gestione del PSR si è recentemente espressa. "Costituisce agevolazione di natura generale e non selettiva, in quanto rivolta all'intera platea dei contribuenti. Considerato che le disposizioni regionali, in merito alla cumulabilità, non specificano espressamente se il divieto di doppio finanziamento include anche misura di natura generale, in linea con l'interpretazione già espressa per altre misure generali (quali il maxi ammortamento e l'iperammortamento, che hanno preceduto il credito d'imposta), si ritiene che anche la misura in oggetto possa ritenersi fruibile dai beneficiari del PSR 2014-20 del FVG. Si evidenzia peraltro che tale fruizione è sottoposta alle condizioni previste dal comma 192 della legge 160/2019, ai sensi del quale il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto"

REQUISITI AMMISSIBILITA' - GRANDE IMPRESA

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito. un'azienda agricola che è classificabile come grande impresa (attraverso le aziende controllate) può partecipare ai bandi?

RISPOSTA. Nei bandi 411 macchine e "convenzionale" non sono presenti preclusioni all'ammissibilità di una grande impresa (vedasi in particolare art. 5)

CRITERI DI SELEZIONE- PUNTEGGIO SETTORE

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito. un'azienda ad indirizzo viticolo (ca. 9 ha vigneto) che ha anche 25 ha di seminativi può inserire quale investimento l'acquisto di un trattore 130 cv per i seminativi, oltre che di macchine e attrezzature per i vigneti? Anche se l'investimento per il trattore è prevalente?

RISPOSTA. Il costo prevalente dell'operazione deve riguardare il settore produttivo del beneficiario, determinato in base ad SO prevalente, anche in visione previsionale oggetto di verifica a saldo. In caso diverso è precluso il riconoscimento del punteggio settoriale

CRITERI DI SELEZIONE- PUNTEGGIO SETTORE

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito nella tabella "criteri di selezione" è riportata questa dicitura: "i punteggi correlati al settore produttivo vengono assegnati per gli Investimenti coerenti con il settore produttivo prevalente dell'azienda espresso in standard output, alla data di presentazione della domanda di saldo". Ho un'azienda con duplice settore produttivo e intervengo su quello non prevalente al fine di rafforzarlo ma non in modo tale che, alla fine dell'operazione, diventi prevalente. In base a quanto sopra riportato non mi viene riconosciuto nessun punteggio? Di fatto quindi non è un'operazione ammissibile?

RISPOSTA. Il criterio di selezione prevede che il costo dell'operazione sia prevalentemente riferito al settore aziendale determinato in base allo SO. Il settore così determinato sarà verificato a saldo, allo scopo di confermare la situazione iniziale o di appurare un'eventuale variazione settoriale prevista dal PA. Ciò non inficia l'ammissibilità delle spese qualora compatibili con i requisiti di bando.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



OPERAZIONI AMMISSIBILI – SISTEMAZIONI IDRAULICO AGR.

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito Le opere di drenaggio dei terreni in quanto “sistemazioni agrarie del terreno” possono rientrare tra le operazioni e interventi ammissibili elencate all’Art. 10?

RISPOSTA. Le sistemazioni idraulico agrarie finalizzate al contenimento dell’erosione del suolo e che non abbiano effetti di riduzione di habitat sono ammissibili in base all’art. 10 del bando Fabbricati. Laddove la progettazione includa opere di drenaggio la coerenza con il bando è intuitiva in ambito collinare, ma può trovare giustificazione progettuale anche in ambito di pianura, restando esclusa la funzione dedicata alla sub-irrigazione.

OPERAZIONI AMMISSIBILI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito Efficientamento energetico di edifici: l’APE allegata alla domanda deve comprendere anche una situazione previsionale post intervento o è sufficiente che rappresenti la classe di appartenenza iniziale dell’edificio oggetto di intervento?

RISPOSTA. Laddove un intervento rivesta autonomia funzionale e progettuale che lo renda univocamente riconoscibile come intervento di efficientamento energetico vale quanto previsto al comma 2.d) dell’art 11 del bando.

CRITERI DI SELEZIONE- POSITIVE RICADUTE AMBIENTALI

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito Un KIT satellitare funzionale a macchina pacciamatrice (settore vivaistico viticolo) consente la rivendicazione del punteggio dell’agricoltura di precisione?

RISPOSTA. Il quesito fa riferimento ad un criterio trasversale tra i diversi settori. Tuttavia il criterio fa riferimento a “kit” per il funzionamento automatizzato di almeno una macchina tra le fasi di semina, concimazione e trattamenti fitoiatrici e, pertanto, trattandosi di acquisto funzionale a pacciamatrice non risulta coerente con l’attribuzione del punteggio.

REQUISITI AMMISSIBILITA’ – LOCALIZZAZIONE

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito La condizione di SAU prevalente in zona a vincolo ambientale diverso da comuni montani consente la rivendicazione di area svantaggiata?

RISPOSTA. le zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all’art 2 del Reg UE 1305/2013 sono richiamate nel bando sia ai fini dell’intensità di aiuto (art 8) **che ai fini dei criteri di selezione.** L’individuazione è rinviata ai contenuti dell’allegato B dei bandi: si tratta delle zone montane senza ulteriori implicazioni legate a vincoli diversi di carattere ambientale.

PIANO AZIENDALE

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito È possibile avere un chiarimento della definizione della condizione a “regime” in termini di tempo e di ricaduta degli investimenti finanziati?

RISPOSTA. La situazione a regime del piano aziendale rappresenta la fase nella quale gli investimenti sono in grado di produrre i risultati attesi, secondo tempistiche non necessariamente coincidenti con la data della domanda di saldo in quanto a proiezione temporale più ampia secondo ordinarietà.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



NUOVE FAQ 22/05/2020

OPERAZIONI AMMISSIBILI - ACQUISTO FABBRICATI

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito. Nel caso l'operazione preveda l'acquisto di un fabbricato e la sua successiva ristrutturazione non è possibile procedere al deposito del progetto in Comune se non dopo l'avvenuto acquisto. È comunque possibile presentare in sede di domanda un progetto di massima non depositato al fine di quantificare i costi della ristrutturazione e ottenerne l'ammissibilità all'aiuto?

RISPOSTA. Richiamo preliminare ai contenuti del bando:

- L'art 11 tratta dei requisiti di ammissibilità delle operazioni. Relativamente all'acquisto di fabbricati prevede che *"l'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente oppure sono evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione prevede la loro regolarizzazione"*
- L'art 16 in materia di congruità della spesa prevede che per interventi edilizi sia oggetto di valutazione il progetto definitivo depositato ai fini autorizzativi.
- L'art 6 in materia di requisiti di ammissibilità presuppone per interventi edilizi adeguata disponibilità giuridica.

Conclusioni:

Il bando ammette la regolarizzazione di *elementi di non conformità*. Ciò sta a significare che interventi diversi, quali sostanziali ristrutturazioni, cambi di destinazione, ampliamenti, non costituiscono la regolarizzazione di elementi di non conformità.

In casi effettivamente rientranti nella previsione di bando, si rileva che l'art. 11 contempla la possibilità di acquistare un immobile e procedere in fase consequenziale al suo adeguamento normativo, nei tempi stabiliti dalla concessione. L'ipotesi non inficerebbe la valutazione di congruità del costo dei lavori edili (art. 16) con la condizione decisiva che la definizione del progetto allegato alla domanda rispetti in maniera puntuale i contenuti di un progetto definitivo. È escluso l'utilizzo di un progetto di massima.

Infine, riguardo alla disponibilità giuridica (art. 6), nei casi di specie si tratta di requisito perfezionabile negli obiettivi stessi dell'operazione subordinata all'acquisto.

INTENSITA' DI AIUTO - GIOVANI

quesito dd 21 maggio 2020

Quesito. Nel caso di specie: giovane entrato in società il 10/09/2013 come socio contitolare lo stesso diventa capo azienda il 19/01/2017 con atto di modifica dello statuto societario. Ai fini della maggiorazione della % dell'aiuto posso considerarlo giovane capo azienda insediato entro i 5 anni o la prima data (10/09/2013) annulla tale condizione?

RISPOSTA. Se per socio contitolare si intende l'assunzione della qualità di socio, dal punto di vista civilistico la corresponsabilità nella gestione dell'azienda è già intervenuta. L'insediamento in altre parole, risale all'anno 2013, ancorché il ruolo di capoazienda non risultasse esclusivo del giovane o con altri giovani. Essendo decorsi 5 anni dall'assunzione della qualità di socio la maggiorazione dell'aliquota non è riconosciuta.

CRITERI DI SELEZIONE- NUMERO UNITA' LAVORATIVE

quesito dd 19 maggio 2020

Quesito. Riguardo al punteggio previsto in base al numero di unità operative iscritte all'INPS come CD, IAP o OTI è riconoscibile per i soci di una società appena costituita? Se questa è nata per conferimento della ditta individuale gestita dal padre alla società formata da padre e figlio, e gli stessi erano iscritti come CD anche nella ditta



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



individuale, è possibile riconoscere il punteggio nonostante la società non esistesse nell'anno precedente ma entrambi erano già iscritti come CD per la ditta individuale e ora nella società

RISPOSTA. Si esprime condivisione rispetto alla proposta avanzata per il criterio "numero di unità lavorative". Il criterio si riferisce alla situazione consolidata dell'anno solare precedente: nel caso di nuova azienda che oggettivamente si sia costituita subentrando in continuità ad azienda preesistente il punteggio è riconosciuto.

CRITERI DI SELEZIONE- POSITIVE RICADUTE AMBIENTALI

quesito dd 20 maggio 2020

Quesito 1. Non ci sono punteggi aggiuntivi per i carbotte con sistema di interrimento liquami con controllo computerizzato e sistema GPS?

RISPOSTA. Il punteggio relativo a Kit per agricoltura di precisione è riconosciuto in base a modalità di applicazione indicate nel bando. Deve trattarsi dell'acquisto di un kit del costo di almeno 5.000 euro IVA esclusa, necessario per il funzionamento automatizzato di almeno una macchina per l'agricoltura di precisione, richiesta con la medesima domanda e funzionale per almeno una delle fasi: semina, concimazione o trattamenti fitoiatrici.

In base al quesito la domanda prevede sia l'acquisto di carro botte che l'acquisto del kit funzionale allo stesso: pertanto, fatte salve le condizioni di bando, il punteggio è riconoscibile.

Quesito 2. Per una trattrice agricola associata a sistema di rilevamento GPS per il controllo delle operazioni di concimazione e semina?

RISPOSTA. La formulazione del quesito orienta per una risposta parzialmente negativa. Non è dato comprendere se l'acquisto della trattrice accessoriata con kit per agricoltura di precisione sia associato anche all'acquisto di almeno una macchina (per l'agricoltura di precisione) funzionale per almeno una delle fasi: semina, concimazione o trattamenti fitoiatrici.

IMPEGNI ESSENZIALI- PLURICONTRIBUZIONE

quesito dd 7 maggio 2020

Quesito. Cumulabilità tra attivazione di un finanziamento ai sensi della L.R. 80/82 e contestuale aiuto in conto capitale bando 4.1.1. Quali tassi di interesse applicare nei seguenti casi:

- calcolo ammontare dell'aiuto derivante dalla contestuale richiesta di finanziamento ai sensi della L.R.80/82
- calcolo interessi passivi derivanti da stipula di mutuo per il finanziamento della spesa totale al netto dell'aiuto. Applicare un tasso di riferimento "standard" o il tasso proposto dall'istituto bancario di appoggio dell'operazione?

RISPOSTA. Il divieto di pluricontribuzione (artt 31 o 35) trova un'attenuazione nel caso di ricorso al sostegno di cui alla tipologia di intervento 4.1.4 nel rispetto delle percentuali previste dal bando. Per il calcolo dell'ammontare dell'aiuto derivante dalla misura 4.1.4 (cd LR 80_FEASR) ed espresso in E.S.L., per prassi, si può fare riferimento al link <https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/economia-impres/agricoltura-foreste/FOGLIA1/FOGLIA2/allegati/ESL.xls>

Quanto sopra ferma restando la competenza della struttura di riferimento incardinata nel Servizio competitività del sistema agroalimentare. L'operazione non può infine contemperare riduzione della percentuale contributiva prevista dal bando 411, da considerarsi riferimento fisso, invariante

La seconda parte del quesito parrebbe riferirsi più estensivamente al caso di ricorso a finanziamento bancario ordinario a supporto dell'operazione: le informazioni relative a tale eventualità trovano collocazione nella compilazione del Conto economico (Allegato A) e, in particolare, nel dato relativo ad interessi passivi per la determinazione del Reddito Netto. Non è previsto un tasso di riferimento standard, consentendo al compilatore di tenere conto delle specifiche variabili condizionanti il ricorso al credito.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



NUOVE FAQ 22/06/2020

CRITERI DI SELEZIONE – ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'

quesito dd 4 giugno 2020

Quesito. "L'azienda aderisce al regime indicato, coerente con il settore prevalente determinato sulla base della SO, alla data di presentazione della domanda di sostegno e mantenuto fino alla liquidazione del sostegno oppure alla data della domanda di pagamento a saldo." Per adesione al Marchio AQUA, oppure allo standard volontario GlobalGAP saremo in grado di produrre il certificato al momento della domanda di saldo. È sufficiente per avere il punteggio? Se queste aziende volessero aderire all'indicazione facoltativa di qualità «prodotto di montagna» la "Comunicazione per l'utilizzo dell'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012, del per l'utilizzo dell'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di Montagna" ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012, del Reg. delegato n. 665/2014 e del Decreto Ministeriale del 28.07.2017 n. 57167" deve essere inviata alla Regione, contestualmente alla Domanda di contributo, oppure va presentata prima della Domanda di contributo

RISPOSTA In generale la certificazione GlobalGap o AQUA disponibile alla data della domanda di sostegno è condizione adeguata per il riconoscimento del punteggio. Il punteggio, tuttavia, è riconoscibile alternativamente sia ad azienda che già aderisce al regime di qualità disponendo di certificazione e mantenendola fino a saldo, sia ad azienda che aderisce entro la data della domanda di saldo. Ciò in coerenza con il criterio di selezione che riguarda interventi finalizzati ai prodotti già di qualità o finalizzati all'adesione ai regimi.

L'adesione all'indicazione PDM è convenientemente dimostrabile a saldo, fermo restando il rispetto delle condizioni di non cumulabilità tra diversi regimi/indicazioni di qualità individuati dal bando. Trattandosi di regime in autocontrollo l'adesione si sostanzia nella comunicazione prevista dal DM 57167/2017 che deve essere trasmessa dal produttore entro trenta giorni dall'avvio della produzione del PDM: competente nella nostra Regione è ERSA. Alla data della domanda di saldo il beneficiario dimostrerà di aver già adempiuto all'adesione.

CRITERI DI SELEZIONE – GIOVANI

quesito dd 12 giugno 2020

Quesito. Chiedo conferma della possibilità di rivendicare il punteggio (5 p.ti) previsto per il "Titolare o contitolare legale rappresentante giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno" nel caso di un giovane legale rappresentante di una società di persone, con poteri di ordinaria amministrazione e rappresentanza assieme ad altri soci non giovani anch'essi con potere di rappresentanza dell'azienda.

RISPOSTA. Rispetto al quesito avanzato non compete il punteggio per il caso di "Titolare o contitolare legale rappresentante giovane con età non superiore a 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno". Eseguita visura del Registro imprese, risulta infatti che il giovane in questione, ancorché socio amministratore, detiene poteri limitati alla sola ordinaria amministrazione e pertanto la contitolarità risulta condizionata in senso restrittivo e vincolante a favore di altri soci.



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CONGRUITA' COSTO – UNICO PREVENTIVO

quesito dd 16 giugno 2020

Quesito. Chiedo se nel caso un'azienda debba acquistare attrezzature o impianti a completamento di beni esistenti, sia sufficiente presentare un solo preventivo di spesa affiancato da una relazione come previsto all'art.16 del bando 4.1.1 fabbricati.

RISPOSTA. La terna di preventivi rimane il punto di riferimento. Se nella terna la scelta ricade su un preventivo che non sia con il prezzo più basso, in quel caso è accompagnata da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta e si ricade nel punto 4. della lett. d) dell'art. 16. Se si tratta di bene altamente specializzato o del completamento di forniture di macchinari o attrezzature preesistenti per i quali non è possibile reperire più fornitori, allora si rientra nel punto f) dell'art. 16, che consente la presentazione di un unico preventivo con relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato illustrante l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di reperire altri fornitori. Resta sempre fatta salva la valutazione istruttoria in relazione alla straordinarietà dell'opzione prescelta e pertanto della adeguatezza della motivazione e documentazione.

CONGRUITA' COSTO – LISTINO MACCHINE

quesito dd giugno 2020

Quesito. Nel caso di macchinari e attrezzature il cui prezzo sia compreso nel Listino macchine FVG è sufficiente allegare un unico preventivo?

RISPOSTA. La risposta è confermativa. Si chiarisce che il preventivo è necessario per l'ufficio allo scopo di identificare la macchina prescelta e controllare la corretta associazione al Listino. Il preventivo incompleto dei dati caratteristici per l'utilizzo dell'applicazione informatica, dovrà essere integrato con scheda tecnica allo scopo di rendere snella e intuitiva la verifica dell'ufficio.

IMPEGNI ESSENZIALI – PLURICONTRIBUZIONE

quesito dd 18 giugno 2020

Quesito. Gli aiuti previsti dalla Misura 4.1.1 potrebbero essere cumulati con i finanziamenti agevolati previsti dalla cosiddetta Nuova Sabatini?

RISPOSTA. L'abbattimento dell'interesse concesso dal MISE alle PMI per acquisto di impianti e attrezzature conosciuto come "Nuova Sabatini" non è cumulabile con il tipo d'intervento 411 del PSR. I bandi approvati con DGR 5022/2020, disciplinano i margini della possibile pluricontribuzione agli artt. 31 (macchine) e 35 (fabbricati e macchine), limitando tale eventualità al solo caso della tipologia di intervento 414 (Strumenti finanziari: Fondo di Rotazione).

REQUISITI AMMISSIBILITA' – COSTO MINIMO

quesito dd 18 giugno 2020

Quesito. Nel bando fabbricati, macchinari e attrezzature è previsto un investimento minimo per gli interventi relativi ai fabbricati rispetto alle macchine ed attrezzature inserite nello stesso progetto?

RISPOSTA. Il bando non prevede un investimento minimo per gli interventi relativi ai fabbricati.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CRITERI DI SELEZIONE – BENESSERE ANIMALE

quesito dd 18 giugno 2020

Quesito. Nel bando fabbricati, macchinari e attrezzature e nel caso di un'azienda con settore produttivo prevalente <zootecnia da latte>, questa può rivendicare il punteggio previsto per l'acquisto di ".....attrezzature per il miglioramento del benessere animali....." nel caso intenda acquistare un carro miscelatore trainato verticale con desilatore, che permette una miglior preparazione fisica della razione e un'alimentazione bilanciata degli animali?

RISPOSTA. Il carro miscelatore, è utilmente considerabile tra le attrezzature e impianti per il benessere animale richiamate dal criterio di selezione. A differenza di altre casistiche per questo specifico punteggio (3 punti) il bando non effettua un puntuale rinvio a predefinita categoria di macchinario individuata nel Listino macchine. Ciò detto, la somministrazione della razione in modalità uni-feed costituisce riconosciuta modalità di bilanciamento degli apporti alimentari e di salvaguardia della salute animale. Si condivide la proposta.

NUOVE FAQ 13/07/2020

INTENSITA' DELL'AIUTO

quesito luglio 2020

Quesito. Un'azienda possiede SAU prevalente in zona montana e allevamento zootecnico in area B; propone investimenti parte in zona montana e parte in area B. Si chiede se è possibile rivendicare il 45% sulle attrezzature per la coltivazione/fienagione dato che verranno utilizzate prevalentemente su terreni in zona svantaggiata ed il 35% sulle spese relative alla stalla che ricade in zona B?

RISPOSTA. L'art. 8 del bando, comma 1 lett. b) prevede un'aliquota pari al 45 % per operazioni relative alla produzione agricola e al 35% per la trasformazione/commercializzazione. Si tratta del caso di "beneficiari diversi da quelli di cui alla lettera a), la cui SAU prevalente ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013 (Allegato B) e i cui investimenti sono realizzati in queste zone"

Il comma 1 lettera b) fa riferimento agli investimenti, senza eccezioni. Deve in sostanza intendersi che, qualora una parte degli investimenti non sia realizzata in zona montana, non ricorrono le condizioni previste al comma 1 lettera b), ma sarà applicata agli investimenti (senza eccezioni) l'aliquota inferiore (Lettera c - Altri beneficiari).

CONGRUITA' COSTO IMPIANTI TECNOLOGICI

quesito giugno 2020

Quesito. Come si quantifica il costo congruo degli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici?

RISPOSTA. Gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici sono oggetto di valutazione della congruità del costo ammissibile in base a terna di preventivi confrontabili, redatti da ditte indipendenti tra loro. Si rinvia anche a scopo confermativo/esplicativo alla Deliberazione della Giunta Regionale 930/2020

CONGRUITA' COSTO – COMPUTO METRICO

quesito aprile 2020

Quesito. il computo metrico può essere redatto utilizzando costi unitari inferiori a quelli previsti dal prezzario regionale in vigore?



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



RISPOSTA. il prezzario regionale costituisce il riferimento per la predisposizione dei computi metrici in accesso ai bandi del PSR – “misure agricole ad investimento”. Deve trattarsi di computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando

La scelta di esporre prezzi inferiori al prezzario è praticabile, con giustificazione puntuale ed adeguata a cura dell'estensore del computo metrico, fermo restando che i prezzi così proposti mantengono valore vincolante anche a saldo finale. Resta confermata la necessità di fare comunque riferimento a categorie di lavorazione e codici identificativi desunti da prezzario, salvo il caso di lavorazioni ivi non previste/comprese per le quali dovrà farsi riferimento ad analisi del prezzo.

CONGRUITA' COSTO – TERNE DI PREVENTIVI

quesito luglio 2020

Quesito. nel caso del ricorso a terne di preventivi come devono essere presentate a corredo della domanda di accesso al bando?

RISPOSTA. il bando macchine e il bando fabbricati e macchine chiariscono dettagliatamente il contenuto dei preventivi che devono essere confrontabili e proposte da parte di ditte indipendenti tra loro. Il ricorso a terne di preventivi per macchine ed attrezzature sottende che a seguito di esame del listino macchine e relativo manuale sono forniture non riconducibili al prezzario. In tal caso si raccomanda il fatto che le terne devono essere facilmente individuabili sulla base di adeguato prospetto riassuntivo.

REQUISITI AMMISSIBILITA' – COSTO MINIMO

quesito giugno 2020

Quesito. in merito alla misura 4.1.1 (bando fabbricati, macchinari e attrezzature), l'art. 11 evidenzia i requisiti di ammissibilità. Il mio quesito si pone sugli interventi che migliorano la sostenibilità ambientale (1.b.3): ai fini dell'ammissibilità della domanda è necessario un minimo di spesa? Poniamo ad esempio che un'azienda vuole installare un impianto fotovoltaico da 5.000 euro, inferiore ai 15.000 euro ai fini del punteggio, il punteggio non viene riconosciuto ma la domanda è comunque ammissibile?

RISPOSTA. L'art 9 del bando “fabbricati e macchine” stabilisce il costo minimo dell'operazione in euro 40.000 per localizzazione in aree con svantaggi naturali e in euro 20.000 per localizzazione in altre zone. L'interpretazione data nel quesito è pertanto corretta: l'acquisto di un impianto fotovoltaico del costo di 5.000 euro viene conteggiato ai fini del raggiungimento della soglia minima di costo, pur non generando punteggio

PROGETTO DEFINITIVO – REQUISITO DI AMMISSIBILITA'

quesito luglio 2020

Quesito. Si tratta dell'installazione di un impianto a biomassa per autoconsumo. In particolare, data la tipologia dell'impianto, per la sua costruzione ed esercizio, è necessario acquisire l'autorizzazione alle emissioni alle atmosfera attraverso una conferenza servizi indetta dal Comune che recepisce il parere della provincia e dell'ARPA. I tempi per il completamento di tale iter autorizzativo vanno dai 4 ai 6 mesi. Si chiede pertanto se, in base ai disposti di cui al punto 5, e) del comma 2 dell'articolo 11 del bando, è sufficiente, al momento del deposito della domanda, dare la sola evidenza dell'avvio dell' iter autorizzativo suddetto.



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



RISPOSTA. Il bando “fabbricati e macchinari” all’art 16 comma 1 prevede la valutazione della congruità e ragionevolezza dei costi che avviene, tra l’altro, mediante la verifica del progetto definitivo, redatto da un tecnico abilitato e depositato presso le autorità competenti ai fini dell’ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni. Alla data della domanda di sostegno il progetto deve pertanto rispondere a queste condizioni.

Deve essere inoltre ricordato il contenuto dell’articolo 24 comma 1 “ L’operazione finanziata è avviata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro tre mesi dalla data del provvedimento medesimo. 2. ... fa fede la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente ai fini urbanistico edilizi.”

Trattandosi di impianto a biomassa soggetto alla disciplina delle emissioni in atmosfera, ricorre infine l’applicazione dell’art 11 comma 2 del bando, ricordato nel quesito e in particolare “se prevedono delle emissioni in atmosfera, tali emissioni sono sempre verificate e autorizzate dalle autorità competenti in materia.”.

Fatte queste premesse si conferma che l’evidenza dell’avvio dell’iter autorizzativo del progetto definitivo costituisce condizione sufficiente per il rispetto dell’art 11 del bando in materia di emissioni in atmosfera, ferma restando la necessità di tenere in debita considerazione i citati artt. 16 e 24 in materia di avvenuta richiesta di tutte le necessarie autorizzazioni e di rispetto della scadenza in materia di avvio dell’operazione eventualmente finanziata

REQUISITI AMMISSIBILITA’ – SOSTENIBILITA’ ECONOMICA

quesito giugno 2020

Quesito. Il miglioramento del reddito operativo POST rispetto al reddito operativo ANTE nel conto economico è requisito imprescindibile dell’ammissibilità dell’operazione?

RISPOSTA. L’art 1 dei bando prevede che “La tipologia di intervento è finalizzata a potenziare la competitività e migliorare la redditività, le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole ...” Coerente conferma in Allegato A (Piano aziendale), in particolare al Cap 5.1, che prevede un saldo positivo nella differenza tra reddito operativo “a regime” ed “ex ante”. Il saldo positivo del reddito operativo è risultato di una coerente proiezione economica a regime ed esprime la sostenibilità economica del progetto.

Parallelamente, in relazione a quanto previsto dagli artt 10 e 11 dei bandi, si richiama la necessità di impostare le domande di sostegno individuando nelle schede di performance (allegato A) adeguati indicatori del <miglioramento del rendimento economico O qualitativo> E <del miglioramento della sostenibilità ambientale>. Tali indicatori sono oggetto di verifica a saldo, a conferma del requisito relativo alla sostenibilità globale.

In conclusione e in relazione al quesito posto, non è ammissibile l’intervento che pur rispettando gli indicatori previsti nella scheda di performance non rispetta il pre-requisito del miglioramento del reddito operativo in base al conto economico.

OPERAZIONI AMMISSIBILI – TARTUFICOLTURA

quesito luglio 2020

Quesito. Può rientrare tra i progetti finanziabili – la realizzazione di un impianto di circa 3 ha di piante tartufigene (Tartuficoltura di Nero Pregiato) (costo circa 45.000)



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



RISPOSTA. L'impianto di una tartufaia prevede la messa a dimora di essenze forestali micorrizzate. Si deve fare riferimento all'art. 10 del bando "411 - fabbricati e macchinari", da cui si desume che le operazioni ed interventi possibili si individuano in impianti frutticoli. Non può rientrare in questa definizione la piantumazione in oggetto, ancorché finalizzata a creare condizioni di simbiosi per la tartuficoltura. A conferma della posizione espressa si annota che la micorrizzazione rientra potenzialmente tra i costi ammissibili (art. 11) del bando relativo al tipo d'intervento 812 "Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni"

Quesito. Se la risposta precedente è positiva, in quale settore si colloca detta attività rispetto al bando ed eventualmente è finanziabile anche la ristrutturazione di parte di un immobile esistente da adibire a spazio per la commercializzazione.

RISPOSTA. Come chiarito è esclusa la possibilità di finanziare le piante micorrizzate, ma non si esclude la possibilità di finanziare altri investimenti funzionali alle pratiche di conduzione di una tartufaia (es meccanizzazione) e alla conservazione/lavorazione/commercializzazione del prodotto, a condizione che il prodotto finale continui ad essere il tartufo (Prodotto compreso in Allegato I del Trattato).

In base a quanto previsto dalla DGR 2236/2019 in materia di calcolo della dimensione aziendale e in particolare dell'Allegato 3, in presenza di SO prevalente da tartuficoltura l'azienda ricadrebbe in "altri settori".

OCM VINO DEMARCAZIONE

quesito luglio 2020

Quesito. l'accesso al bando 411 è consentito per attrezzature (quali congelatore, rasatrice, tappatrice, gabbiettatrice etc.), per la produzione con metodo Champenoise?

RISPOSTA. OCM finanzia fino a 250.000 euro attrezzature ed impianti "per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti fino alla fase di pre-imbottigliamento". Il quesito riguarda una serie di impianti caratteristici del ciclo produttivo nel metodo Champenoise, dotazioni comunque non riferite alla fase di pre-imbottigliamento. Pertanto sono ammissibili al tipo d'intervento 411 del PSR

CRITERI DI SELEZIONE – lavorazione interceppo

quesito luglio 2020

Quesito. una spazzolatrice per il diserbo meccanico sulla fila può ricadere tra le attrezzature di lavorazione interceppo a cui è riconosciuto il punteggio di 4 punti

RISPOSTA. Fatto salvo l'esame in sede istruttoria, qualora da scheda tecnica del costruttore si possa ricavare con chiarezza la riconducibilità a "macchina per viticoltura" tipologia "lavoratrici interceppo" il punteggio è intercettabile. Si ricorda il contenuto del manuale approvato con DGR 1600/2019 al capitolo 3.12. Si ricorda infine ulteriore FAQ, in base alla quale, per il miglior utilizzo del listino macchine, è segnalata l'importanza della completezza del preventivo di riferimento e in difetto dell'associazione dello stesso a scheda tecnica del costruttore.



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



CRITERI DI SELEZIONE – gestione inerbimento

quesito luglio 2020

Quesito. l'acquisto di un falcia-erba da vigneto è un investimento che concorre all'attribuzione dei 4 punti stabiliti per le attrezzature per la gestione dell'inerbimento? Ho notato che, tra le macchine elencate nella tabella dei punteggi, vi sono anche le macchine per la gestione dell'inerbimento, ma non capisco se il riferimento ai frutteti sia vincolante o se sia applicabile anche alla viticoltura.

RISPOSTA. si conferma che il punteggio relativo alle macchine per la gestione dell'inerbimento e alle attrezzature per il pirodiserbo è vincolato all'acquisto di macchine e attrezzature per la gestione dei frutteti. Al falciaerba da vigneto descritto non competono i 4 punti stabiliti per le attrezzature per la gestione dell'inerbimento. Per quanto concerne le "macchine per la viticoltura" il punteggio di cui sopra può essere richiesto esclusivamente per le attrezzature inquadrare, in base al prezzario, come "lavoratrici interceppo".